

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Taurini, 19 - Tel. 206.251 - 206.452. PUBBLICITA' mm. colonna - Commerciale Cinema L. 190 - Domestica L. 200 - K&H Sportacoli L. 150 - Cronaca L. 100 - Neurologia L. 150 - Finanziaria - Banche L. 200 - Legali L. 200 - Rivolgenti (SP) - Via Parlamento, 8.

ultime l'Unità notizie

Prezzi d'abbonamento: Annuo Sem. Trim. L'UNITA' (con l'edizione del lunedì) 8.200 4.100 2.730 RINASCITA' 1.500 800 530 VIE NUOVE 1.500 800 530 Conto corrente postale 1/25793

CONCLUDENDO A LUBIANA I LAVORI DEL 7° CONGRESSO DELLA L.C.J.

Tito afferma: "la gravità della situazione internazionale richiede l'unità dei comunisti nella lotta per la pace,,

Ogni eventuale dissenso fra i partiti non deve ripercuotersi sui rapporti fra gli Stati - Desiderio di eliminare gli accenti polemici residuo del 1948 - Approvato dal Congresso il programma definitivo, che ha subito numerose modifiche

(Dal nostro inviato speciale) LUBIANA, 26. — Atmosfera distesa e più serena, così si può caratterizzare, in poche parole, l'ultima giornata del congresso di Lubiana che si è chiuso stasera con un discorso di Tito e più tardi con un grande ricevimento offerto alle delegazioni, agli osservatori ed alla stampa, nella stessa sala di cristallo, dove in questi giorni si è svolto il Congresso. Tito, a cominciare a parlare poco dopo le 17, non appena sono cessati gli applausi che hanno accolto la lettura dei nomi dei 135 eletti al Comitato centrale della Lega, esprimendo un giudizio pienamente positivo per l'unità ideologica e politica e per l'umanità dei lavori. «Tutti quelli che hanno seguito il Congresso — ha aggiunto il segretario generale della Lega — non possono più dubitare della forza che muove ed indirizza l'intero processo di sviluppo della nostra società socialista. Anche questa volta, la Lega dei comunisti ha dimostrato che nessuna difficoltà e nessuna tempesta possono farla deviare dalla ben determinata via della edificazione socialista a farla tentennare nelle sue stesse file». Dopo aver rilevato che l'unità della Lega è l'espressione dell'unità e delle aspirazioni del popolo, Tito ha osservato che questa unità è permessa dai sentimenti della solidarietà internazionale con tutti i movimenti operai e progressisti e con i popoli coloniali che si battono per la libertà. La storia della Lega e del popolo jugoslavo — ha proseguito Tito — dimostrano che non sono mai stati risparmiati sacrifici, quando si è trattato degli impegni internazionali o degli interessi dell'umanità progressista. «Per questo vorremmo che non venisse compreso in modo errato il fatto che a questo congresso si siano avute certe manifestazioni di insoddisfazione per il fatto che alcuni partiti fratelli hanno annunciato la presenza di loro delegazioni e poi

hanno ritirato l'adesione con argomenti non molto convincenti». Il segretario generale della Lega ha così proseguito: «Bisogna comprendere e si deve comprendere che queste reazioni non sono il risultato di una eccessiva sensibilità, ma di tutto ciò che è rimasto dei sentimenti del difficile passato. E' necessario comprendere che qui stiamo, come delegati, comunisti impegnati nella lotta per la rinascita e nella difficile lotta per l'edificazione del socialismo. Desidereremmo che in avvenire le nostre incomprendimenti e divergenze pensassero risolve in modo diverso. Poiché sarebbe molto tragico se nei nostri rapporti reciproci si scissure uno movimento e quell'ora che in passato si è dimostrata dimessa per il movimento operaio internazionale. Noi questo non lo desideriamo e lo stesso lo dichiaro davanti a tutti i presenti, che anche in avvenire noi escluderemo di non dare credito di rivolgerci con diritto l'accusa di indebolire il movimento operaio internazionale». Dopo aver deplorato certi articoli della stampa dei paesi socialisti e certi discorsi non obiettivi sulla Jugoslavia, ed aver osservato che critiche di questo genere non possono creare una prospettiva ottimistica per i rapporti futuri, Tito ha affermato che «è ormai tempo che ci comprendano giustamente». «Possiamo edificare fra noi dei saldi rapporti soltanto sulla base della comprensione e della fiducia reciproca. Ogni attesa da qualsiasi parte di vederci abbandonare le nostre posizioni di principio sulle questioni internazionali ed interne non è che pura perdita di tempo e reca pregiudizio a tutti noi». «Non dico questo — ha ancora affermato Tito — perché voglio negare la necessità di una reciproca critica costruttiva da compagni. Questa critica è utile anche fra i partiti, altrettanto quanto lo è all'interno di ogni partito. Ma noi sappiamo che cosa sia la critica costruttiva e cosa sia quella

documenti, in cui sono fissati gli obiettivi di politica estera ed interna. Le divergenze nelle concezioni ideologiche, si afferma fra l'altro, non sono da considerarsi rapporti fra i paesi e, in particolare modo, fra i paesi socialisti. La Lega si dichiara pronta a cooperare con tutti i partiti operai e progressisti, sulla base dei principi dell'egualianza dei diritti, della buona volontà, dello scambio reciproco di esperienze e di insegnamenti su questi principi. La Lega disprezzerà anche in avvenire i suoi sforzi per lo sviluppo della cooperazione coi partiti comunisti ed operai degli altri paesi socialisti, e cercherà di fare in modo che vengano eliminate le difficoltà che sorgono in questa collaborazione». Dopo aver riaffermato la volontà della Lega di restare fedele anche in avvenire all'internazionalismo, la risoluzione sottolinea che «la gravità della situazione internazionale esige che i comunisti non solo dai comunisti, ma da tutte le forze progressiste e da tutti i popoli, che impegnano le loro forze nella lotta per il mantenimento della pace» e, in particolare, nella lotta per far cessare la corsa agli armamenti e per poter appoggiare un più ampio sviluppo di tutti i settori economici, e pone come uno degli obiettivi principali la modernizzazione dell'agricoltura e la sua trasformazione socialista. Il documento riconferma pure lo sviluppo del sistema dell'autogestione e dei consigli operai, e chiama tutto il partito a lottare contro ogni tendenza burocratica e contro le influenze autoritarie o piccolo-borghesi. Nella risoluzione viene poi

UNA INVENZIONE SENZA PRECEDENTI

Autobus senza guidatore sperimentato nell'U.R.S.S.

MOSCA, 26. — Radio Mosca ha annunciato che nell'URSS è stato fabbricato un autobus che è in grado di marciare senza guidatore. L'inventore ha precisato che l'istituto di ingegneria elettrica di Leningrado ha messo a punto un autobus controllato elettronicamente che è in grado di marciare senza guida. L'emittente ha aggiunto che l'autobus è già stato guidato. In sede sperimentale attraverso le strade di Leningrado.

Aumenta la disoccupazione negli Stati Uniti

WASHINGTON, 26. — Durante la settimana terminata il 12 aprile sono state registrate altre 49.000 dimissioni di sussidio per disoccupazione. Il ministro del Lavoro, James P. Mitchell, ha ammesso che il sistema di controllo elettronico che è in grado di marciare senza guida, è stato sperimentato attraverso le strade di Leningrado.

Estrazione del Lotto

Table with 4 columns: City, numbers, and results. Includes Bari, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia.

avviso ai possessori di BUONI DEL TESORO NOVENNALI 1959

il 30 del corrente mese di aprile scadrà il termine utile per poter concorrere rinnovando i Buoni del Tesoro Novennali 1959. agli speciali premi da L. 10 milioni ciascuno che saranno estratti il 30 giugno prossimo. affrettatevi dunque a rinnovare i Buoni se volete partecipare a tale estrazione.

Advertisement for LA MARZOCCO AUTOMATIC coffee machines. Features a large illustration of the machine, the brand name in a stylized font, and a list of clients from various Italian cities. Text includes 'LA MARZOCCO AUTOMATICA ha saputo dare fiducia nell'automazione delle macchine per crema caffè.' and 'LA MARZOCCO "ALBA", AUTOMATICA - Mod. UNICO - Bar Pasticceria Brustichini'.